



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 05/02/2024

Oggetto: Anticipazione delle risorse finanziarie – Spese generali

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Visto l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28/12/2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico, in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la Legge n.221/15 recante “*Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di Bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n.152/06;

Visto il D.M. n. 294 del 25/10/2016 (G.U. n. 27 del 02/02/2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali e finanziarie, ivi comprese le sedi, delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il DPCM del 14/07/17 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10/08/17) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014*”;

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 “*Infrastrutture*” della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui

1
rel



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e "invasi";

Visto il Decreto n. 123 del 20/03/2018 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c.703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c.11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo (omissis) e, per la realizzazione delle attività richiamate "l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui";

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/19 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/19 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/19 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/19 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/19;

Vista la Delibera CIPE n. 13 del 2019 "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" con cui sono state assegnate risorse economiche ai sensi dell'art. 1, comma 703 lett. l) della Legge n. 190 del 2014 per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

Visto che, nell'ambito del Piano di cui al punto precedente, è stato finanziato il Progetto "Definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato" teso a recuperare, riqualificare e potenziare il sistema delle infrastrutture idriche in ambito distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 145/2018 - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Visto l'Accordo di Programma, stipulato ad aprile 2020, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua ed il Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di competenza del soppresso ente EIPLI, con cui hanno disciplinato un piano operativo di dettaglio (POD) - finanziato per complessivi € 17.972.561,00 dei quali € 1.761.310,90 per le spese generali, € 15.851.798,88 per il Progetto Masterplan degli interventi prioritari e € 359.451,22 per il rafforzamento tecnico amministrativo - per la realizzazione, nel territorio di riferimento dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, degli interventi prioritari ai fini del potenziamento del quadro delle conoscenze, dell'implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, nel rispetto della Direttiva 200/60/8 CE;

Vista l'erogazione dell'anticipazione finanziaria pari al 10% dell'intero finanziamento, come previsto dal su richiamato POD;

Vista la nota MiTE, prot. n. 190 del 03/01/2022 - acquisita al protocollo del CS al n. 11 del 03/01/2022, con la quale veniva erogata l'anticipazione di € 1.797.256,10 (pari al 10% dell'importo ammesso al finanziamento di € 17.972.561,00) come previsto dal su richiamato POD;

Vista la nota prot. n. 41358 dell'11/11/2021 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), con cui, a seguito di istruttoria congiunta della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche e della Struttura Tecnica di Missione del Ministero, con l'Autorità di regolazione per energia reti ambiente (ARERA) e le Autorità di bacino distrettuali, è stato proposto l'elenco degli interventi eleggibili per il riparto delle risorse previsto per la linea d'investimento del PNRR M2C4 – I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico";

re3 M



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista l'assegnazione al Segretario Generale, nella funzione di Commissario Straordinario di Governo, quale Soggetto Attuatore, nell'ambito della suddetta misura del PNRR M2C4 Investimento 4.1, della realizzazione degli interventi afferenti il riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano per 11,5 M€ ed il ripristino funzionale dell'Adduttore Acerenza-Genzano per 9 M€;

Considerate le attività poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito del sistema Dighe ed opere connesse, d'intesa con la Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS ora MIT);

Considerato che l'azione commissariale, finalizzata a garantire la messa in sicurezza dei sistemi di approvvigionamento delle infrastrutture idriche gestite dall'ex EIPLI ed, in particolare, gli schemi idrici della Lucania (Basento-Bradano), Jonico-Sinni, Pertusillo, Ofanto (in parte) e Tara, dall'atto della istituzione del Commissario Straordinario ad oggi è stata notevolmente potenziata con la previsione di ulteriori interventi e progettazioni da realizzare segnando un incremento del finanziamento iniziale pari a 23.200.000,00 € fino a 68.408.561,00 €;

Considerato che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale mantiene la funzione di Commissario Straordinario di Governo art.1, c.154, L.145/2018 nelle more della costituzione e dell'avvio della società per azioni denominata "*Acque del Sud Spa*" in sostituzione del soppresso Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (EIPLI);

Vista la L. 21 giugno 2023, n. 74 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche che istituisce, a partire dal 1 gennaio 2024, la società per azioni denominata "*Acque del Sud Spa*" in luogo del soppresso Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (EIPLI);

Considerato che risulta necessario far fronte alle spese generali per l'espletamento delle attività gestionali del Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018 nelle more dell'avvio della società per azioni denominata "*Acque del Sud Spa*";

Considerato che risulta necessario far fronte alle spese generali per l'espletamento delle attività gestionali del Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018 nelle more dell'avvio della società per azioni denominata "*Acque del Sud Spa*";

Considerato, quindi, che i tempi di avanzamento delle attività relative al progetto -CUP D37I19000250001- sono risultati diversi rispetto alla programmazione tra parte corrente e parte capitale;

Considerato che tale variazione non impatta sulla struttura del progetto ma solo sulle tempistiche di liquidazione delle spese;

Considerato che di conseguenza risulta rimodulata la tempistica di riscossione delle somme a rendicontazione, ma non decade il credito;

Considerato che, ad oggi, a valere sul trasferimento afferente al CUP D37I19000250001 risultano impegni di spesa in conto capitale per € 644.350,97, e di parte corrente per € 431.083,34, e libera da impegni la somma complessiva di € 475.586,03;



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Dato Atto che il SG, Commissario Straordinario di Governo, al fine di garantire l'eventuale prosecuzione delle relative attività di competenza, ha prudenzialmente dotato di congruo stanziamento, anche sul bilancio di previsione 2024 il capitolo di spesa n.16002.0 all'uopo istituito fin dal primo bilancio di Questa Amministrazione per garantire trasparenza e monitoraggio della rispettiva spesa di parte corrente finanziata con il trasferimento relativo al CUP D37I19000250001;

Considerato, altresì, che ad oggi è necessario, al fine onorare gli obblighi contrattuali di parte corrente, destinare una maggiore disponibilità di liquidità di € 400.000,00 al capitolo 16002.0 a valere sul trasferimento afferente al CUP D37I19000250001;

Considerato che tale variazione non comporta modifiche degli equilibri né del pareggio di bilancio;

Per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari in premessa specificate

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate.

1. Di **PRENDERE ATTO** che i tempi di avanzamento delle attività relative al progetto -CUP D37I19000250001- sono risultati diversi rispetto alla programmazione tra parte corrente e parte capitale;
2. Di **PRENDERE ATTO** che tale variazione non impatta sulla struttura del progetto ma solo sulle tempistiche di liquidazione delle spese;
3. Di **PRENDERE ATTO** che ad oggi è necessario al fine onorare gli obblighi contrattuali di parte corrente destinare una maggiore disponibilità di liquidità di € 400.000,00 al capitolo 16002.0 a valere sul trasferimento afferente al CUP D37I19000250001;
4. Di **TRASMETTERE** il presente decreto a Tutti i Dirigenti e al Settore Gestione Economica per gli adempimenti di competenza.
5. Di **TRASMETTERE** il presente decreto al Settore Gestione Economica per gli adempimenti di competenza;
6. Di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e sulla piattaforma <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>.



5
E M